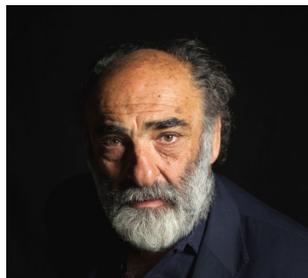


23^a stagione teatrale 2025/2026



SABATO ore 20.45
8 novembre 2025
DOMENICA ore 16.00
9 novembre 2025

VOLEVO ESSERE MARLON BRANDO

di Haber e Capozzoli - regia Giancarlo Nicoletti
con **Alessandro Haber**



SABATO ore 20.45
20 dicembre 2025
DOMENICA ore 16.00
21 dicembre 2025

SIOR TODERO BRONTOLON

di Carlo Goldoni - regia Paolo Valerio
con **Franco Branciaroli**



SABATO ore 20.45
10 gennaio 2026
DOMENICA ore 16.00
11 gennaio 2026

DON CHISCIOTTE

liberamente tratto dal romanzo di Miguel de Cervantes
regia Franco Citterio e Giovanni Schiavolin
**Compagnia Marionettistica
di Carlo Colla & Figli**



SABATO ore 20.45
31 gennaio 2026
DOMENICA ore 16.00
1 febbraio 2026

FRANCISCUS

IL FOLLE CHE PARLAVA AGLI UCCELLI
di Cisticchi e Orlando - regia Simone Cisticchi
con **Simone Cisticchi**



SABATO ore 20.45
7 marzo 2026
DOMENICA ore 16.00
8 marzo 2026

GENTE DI FACILI COSTUMI

di Nino Marino e Nino Manfredi - regia Luca Manfredi
con **Flavio Insinna** e **Giulia Fiume**



SABATO ore 20.45
21 marzo 2026
DOMENICA ore 16.00
22 marzo 2026

PASTICCERI

IO E MIO FRATELLO ROBERTO
di Abbiati e Capuano - assistente regia Elena Tedde
con **Roberto Abbiati**
e **Leonardo Capuano**

ABBONAMENTI 6 SPETTACOLI

RINNOVI

DAL 18 SETTEMBRE
AL 11 OTTOBRE

presso Teatro Crystal
da giovedì a sabato ore 14.30 / 17.30
tramite bonifico bancario
scrivendo a info@teatrocrystal.it
per ricevere estrema operazione

NUOVE SOTTOSCRIZIONI

DAL 15 OTTOBRE
AL 18 OTTOBRE

presso Teatro Crystal
da mercoledì a sabato ore 14.30 / 17.30

COSTI

SABATO
platea € 160 / galleria € 100
DOMENICA
platea € 150 / galleria € 95
DOMENICA PER < 25 ANNI
platea € 100 / galleria € 60

BIGLIETTERIA SINGOLI SPETTACOLI

PREVENDITA

A PARTIRE DAL 22 OTTOBRE
per QUALUNQUE spettacolo
tramite biglietteria elettronica
visitando il sito www.teatrocrystal.it
presso Teatro Crystal
un'ora prima dell'inizio
oppure nella SOLA SETTIMANA
dello spettacolo
il giovedì ore 16.00 / 18.00
e il sabato ore 10.00 / ore 12.00

COSTI

SABATO
platea € 32 / galleria € 20
DOMENICA
platea € 30 / galleria € 18
DOMENICA PER < 25 ANNI
platea € 20 / galleria € 12



SABATO ore 20.45
11 aprile 2026
DOMENICA ore 16.00
12 aprile 2026

IL NOSTRO TRAVOLGENTE SISTER ACT IL MUSICAL

con il gruppo teatro
Tutto Fa Brod-Way di Lovere

BIGLIETTO

INTERO € 15
RIDOTTO <12 ANNI € 12
RISERVATO AGLI ABBONATI
STAGIONE TEATRALE € 10

Cinema Teatro Crystal
Via Valvendra, 15 - Lovere (BG)

PER INFORMAZIONI

cellulare: 333.1090049
e-mail: info@teatrocrystal.it

www.teatrocrystal.it

segui anche su  

SABATO 8 novembre 2025 ore 20.45 - DOMENICA 9 novembre 2025 ore 16.00

VOLEVO ESSERE MARLON BRANDO con **Alessandro Haber** di Alessandro Haber e Miko Capozzoli - regia Giancarlo Nicoletti

Volevo essere Marlon Brando è un grande viaggio nella memoria di uno degli attori più amati del panorama teatrale e cinematografico italiano. Uno spettacolo che ripercorre una carriera lunga decenni e una vita fuori dagli schemi, fatta di colpi di scena, cadute e risalite, incontri straordinari e scelte controcorrente. Haber racconta tutto, senza pudore e con estrema onestà: l'infanzia tra Tel Aviv e Verona, gli inseguimenti a registi e produttori ad inizio carriera, le donne della sua vita, i successi, le cadute, le fragilità, il mestiere dell'attore e la vocazione teatrale, mescolando intimità e spettacolarità, emozioni e risate. Un intreccio fluido e coinvolgente che alterna momenti di racconto a dialoghi improvvisati. Un gioco di teatro-nel-teatro, dove il confine tra realtà e finzione si fa labile, dove tutto può accadere. Uno spettacolo intimo e potente, che celebra il teatro, la vita e la capacità di mettersi in gioco, fino all'ultimo applauso. Un evento teatrale unico. Uno spettacolo che fa ridere, riflettere, emozionare. Un viaggio nei ricordi, nelle passioni di un uomo e di un attore che ha sempre vissuto il teatro e la vita senza compromessi.

SABATO 20 dicembre 2025 ore 20.45 - DOMENICA 21 dicembre 2025 ore 16.00

SIOR TODERO BRONTOLON con **Franco Branciaroli** di Carlo Goldoni - regia Paolo Valerio

Carlo Goldoni si stupiva di come un lavoro incentrato su un personaggio tanto odioso e negativo potesse aver ricevuto dal pubblico un tale successo. Infatti, fin dall'inizio, *Sior Todero brontolon* - scritta nel 1761 e presentata al Teatro S. Luca di Venezia l'anno successivo - fu accolta con molto calore. Il protagonista risulta avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso verso il mondo ... con lui sembrerebbe impossibile empatizzare, eppure il capolavoro di Goldoni - e la figura di Todero scritta in modo magistrale - sono stati molto ambiti sia dai più grandi teatri che attori. Ora un maestro del palcoscenico contemporaneo come Franco Branciaroli, diretto da Paolo Valerio, ne offre una nuova straordinaria e inaspettata interpretazione. Una rilettura di questo classico del teatro italiano, ma con ancora molto da suggerire alla sensibilità contemporanea, che si appresta a stupire nuovamente il pubblico. Basti pensare, a fronte di una figura di protagonista tanto imponente e attrattiva, al ruolo sottile e risolutivo che Goldoni affida al mondo femminile, l'unico che nello sviluppo appare pienamente positivo.

SABATO 10 gennaio 2026 ore 20.45 - DOMENICA 11 gennaio 2026 ore 16.00

DON CHISCIOTTE *Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli* con la regia di Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

Don Chisciotte è il nuovo spettacolo della Compagnia di Carlo Colla & Figli, la più grande e antica compagnia di marionette esistente al mondo, attiva da più di due secoli. Liberamente tratto dal romanzo di Cervantes e da un copione manoscritto del 1879 presente negli archivi della Compagnia, vede in scena ben 95 marionette, animali compresi, per 13 cambi di scenografia e oltre 490 mq di carta, tela e tulle dipinti. Prende vita così il protagonista Alonso Quijano che si proclama Don Chisciotte de la Mancia e, fra battaglie e avventure, rincorre l'amore idealizzato per la bella Dulcinea, dama inesistente, frutto della sua immaginazione. Biblioteche polverose in contrapposizione a paesaggi picareschi e assolati, cavalieri immaginari, mulini a vento scambiati per guerrieri che roteano spade e lance, principesse da salvare in realtà marionette di una compagnia di cantastorie. Tutto fa da sfondo ai due personaggi: il Cavaliere con Ronzinante, sua scarna cavalcatura, e il rubicondo servo Sancho a cavalcioni di Grisotto, suo grasso e goffo asino. Protagonisti e artefici di un viaggio in un alternarsi di illusione e disillusione, di immaginazione e concretezza.

SABATO 31 gennaio 2026 ore 20.45 - DOMENICA 1 febbraio 2026 ore 16.00

FRANCISCUS Il folle che parlava agli uccelli con **Simone Cisticchi** di Cisticchi e Orlando - regia Simone Cisticchi

Franciscus, il rivoluzionario. Franciscus, l'estremista. Franciscus, l'innamorato della vita. Franciscus, che visse per un sogno. Franciscus, il folle che parlava agli uccelli. Franciscus, che vedeva la sacralità e la bellezza in ogni persona, negli animali, ma anche nel sole, nella morte, nella terra su cui camminava insieme agli altri. In cosa risiede l'attualità del suo messaggio? Cosa può dirci la filosofia del 'ricchissimo' di Assisi, nella confusione della modernità affamata di senso, nelle promesse tradite del progresso? Simone Cisticchi continua a stupire con questo progetto dedicato a San Francesco. Tra riflessioni, domande e canzoni inedite l'artista indaga e racconta il 'Santo di tutti'. Al centro il labile confine tra follia e santità, tema cardine della vita personale e spirituale di Francesco. Ma anche la povertà, la ricerca della perfetta letizia, la spiritualità universale, l'utopia necessaria di una nuova umanità che riesca a vivere in armonia con il creato. Temi che nel frastuono della società odierna diventano ancora più urgenti e vividi. Uno spettacolo ad alta intensità, che fa risuonare potenti in noi le domande più profonde e ci spinge a ricercarne una possibile risposta.

SABATO 7 marzo 2026 ore 20.45 - DOMENICA 8 marzo 2026 ore 16.00

GENTE DI FACILI COSTUMI con **Flavio Insinna** e **Giulia Fiume** di Nino Marino e Nino Manfredi - regia di Luca Manfredi

Anna, nome d'arte sul lavoro 'Principessa', è una prostituta che sogna di diventare giostraia, che rincasa tardi la notte, disordinata e rumorosa e che, ovviamente, disturba l'inquilino del piano di sotto, che soffre d'insonnia. Ugo è un intellettuale che vivacchia scrivendo per tv e cinema, che sogna di fare un film d'arte, e avrebbe bisogno di un po' di tranquillità per concentrarsi. Ma che ovviamente non riesce a dormire né a lavorare a causa di Anna. La notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi, Anna per la confusione lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca allagando irrimediabilmente l'appartamento sottostante. A questo punto, Ugo è costretto, anche a causa di uno sfratto in atto, a trovare rifugio dalla 'Principessa'. Con questa convivenza forzata inizia un confronto/scontro costellato di incidenti e incomprensioni, ma anche un curioso sodalizio. Due vite agli antipodi, ma soprattutto due sogni all'apparenza irrealizzabili. Dal cui confronto nasce un turbine di disastri, malintesi, ilarità e malinconie pienamente in sintonia con l'immagine che il loro autore, Nino Manfredi, ha lasciato nel ricordo di ognuno di noi.

SABATO 21 marzo 2026 ore 20.45 - DOMENICA 22 marzo 2026 ore 16.00

PASTICCERI Io e mio fratello Roberto di e con **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano** assistente alla regia Elena Tedde

Due fratelli gemelli. Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no. Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi. Uno è convinto che le 'bignoline' siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che vadano vendute, sennò non si può tirare avanti. Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, biscotto alle mandorle e bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto. Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Divertente commedia con dolci preparati in tempo reale, dove due fratelli vivono un rapporto simbiotico pieno di conflitti e tenerezze segregati nel loro laboratorio-microcosmo al riparo dalle intemperie della vita. Uno spettacolo gustoso, profumato, commovente, sorprendente. Portato in scena da 20 anni in più di 400 repliche da due interpreti irresistibili che sanno condurre il pubblico dalle risate a crepappelle all'ironia amara, fino alla tenerezza e alla poesia.